Chiesa Neo-Apostolica
Svizzera

Settimana 49 / 2020

08.12.2020

Il viaggio continua, non ci si ferma. Per grazia divina abbiamo sempre degli accompagnatori, come ha potuto viverlo il giovane Tobia. Sono gli angeli di Dio e anche del figlio di Dio che ci aiutano, ci proteggono, ci danno dei consigli e ci sono vicini in tutte le situazioni. Non sempre ne siamo consapevoli.



Lunedì mattina è iniziata la riunione degli apostoli tramite Zoom e martedì ha avuto luogo la terza e ultima riunione del consiglio d'amministrazione Svizzera di quest'anno. È stato un evento di presenza nella nostra amministrazione.

Mercoledì sera ho preso il treno e mi sono diretto verso l'angolo nord-ovest della Svizzera, più precisamente a Liestal. Il conducente del distretto mi ha accolto alla stazione di Sissach e, dopo una pausa caffè, ci siamo diretti verso la nostra chiesa di Liestal. Nonostante i due cantoni di Basilea Città e Basilea Campagna sono strettamente collegati e le distanze sono corte, le misure per il coronavirus sono differenti. A Liestal possono partecipare al servizio divino fino a 50 persone, a Basilea città sono al massimo 15. Liestal, capitale di Basilea Campagna è stata pertanto una "buona scelta". È pure stata una festa particolare per la comunità: quattro bambini hanno potuto ricevere il dono dello Spirito Santo e diventare figli di Dio. La comunità ha pure ricevuto un nuovo diacono. La gioia d'Avvento e una particolare pace d'Avvento hanno occupato il nostro cuore. Poco prima delle ore 22.00, felici e rafforzati, abbiamo preso la via del ritorno.

Dopo la conferenza Zoom con gli apostoli del lunedì, giovadì ha avuto luogo una riunione con gli apostoli ed i vescovi della Svizzera e dell'Austria. I risultati di queste due riunioni virtuali saranno pubblicati prossimamente.

Winterthur è stata la meta della seconda domenica d'Avvento, il vescovo Fässler mi ha accompagnato. Per questa data era previsto un evento del distretto. L'atmosfera d'Avvento era percepibile nonostante tutte le restrizioni e ci ha fatto del bene. La gran parte della comunità ha assistito al servizio divino da casa. La comunità ha vissuto questa mattina la dispensazione dei tre sacramenti: dapprima, una bambina ha potuto ricevere il sacramento del Battesimo d'acqua. Due bambini hanno potuto vivere il Santo Battesimo di Spirito, il compimento della rinascita. Insieme abbiamo poi festeggiato il terzo sacramento: la celebrazione della Santa Cena. Anche il mondo dell'aldilà ha potuto vivere la comunione con la Santa Cena.

Negli ultimi tempi, in tutti i servizi divini precedenti, ho potuto vivere come la musica ha potuto essere realizzata con molte idee e zelo. Lo stesso si è trattato per l'ornamento floreale dell'altare e in tutta la chiesa. L'impegno con cuore e talento mi rende umile e riconoscente.





